



**Sicilia, in via di «esaurimento»
sostegno «tecnico» a Lombardo**

La valutazione sull'azione del governo Lombardo «ha messo in evidenza luci e ombre che portano a considerare in via d'esaurimento la fase politica di sostegno al governo tecnico». Via quindi a una «verifica stringente» per capire «se esistono le condizio-

ni per aprire una nuova prospettiva politica fondata sull'alleanza delle forze progressiste, moderate e autonomiste all'insegna dell'innovazione». Lo ha deciso l'esecutivo del Pd siciliano che ha detto «sì» alla proposta del segretario regionale Giuseppe Lupo e del coordinatore della segreteria nazionale Maurizio Migliavacca. Già fissata l'assemblea regionale per il 19 giugno.

Se il centrosinistra riuscirà a raggiungere l'obiettivo di espugnare le roccaforti sarde della destra, sarà anche perché è «unito e con un Pd tutto assieme in campo». Un aspetto sottolineato da Bersani rispondendo a chi gli chiede del ruolo che potrà avere Renato Soru, recentemente assolto nel processo sulla pubblicità della Regione sarda. Il leader del Pd si dice «felice che tutte le energie tornino in campo»: «Non c'è dubbio che Soru rimarrà protagonista della nostra vita politica, è un dirigente che ha un profilo sardo e nazionale e vedremo insieme a lui quale può essere il modo migliore di impegnare questa energia». E l'uscita di Walter Veltroni sul-

la necessità di una verifica interna dopo il voto e di coinvolgere maggiormente alcune singole personalità? Di questo Bersani non vorrebbe parlare.

Anche perché, come spiega poco dopo in una saletta della sede del Pd regionale, «certi arzigogoli agli italiani interessano il giusto, soprattutto alla vigilia di un voto e quando la gente ci chiede grande unità. Ne discuteremo dopo. Non vorrei che il berlusconismo ci fosse entrato in vena. Ricordiamo come abbiamo fatto quando abbiamo vinto le elezioni. Scimmiettare Berlusconi non è affar nostro, altrimenti rischia di vincere l'originale». ♦

«Islamici? Al rogo» A Rovigo piccoli moderati crescono

Onofri, Fiamma Tricolore, propone il suo programma su Facebook. «Con loro ho intenzione di produrre bio combustibile». È nella lista collegata al Pdl locale

Il caso

TONI JOP
ROVIGO

Gli islamici inizino a pregare il loro Allah», ah sì, e perché? «Perché se vinciamo noi a Rovigo inizio a portar via l'immondizia...». Domanda, su Facebook, di un iscritto alla Fiamma Tricolore rivolto a quello dell'immondizia: «E cosa fate di bello, li infilate nei forni crematori come ai tempi di Benito?», «No - risponde esuberante il nostro immondezziere - ci siamo evoluti, e adesso siamo al passo coi tempi moderni. Ho intenzione di produrre bio combustibile». Niente di più che un passo banale nella campagna elettorale che dovrà premiare il nuovo sindaco della città veneta. Nessuno ha smentito che queste frasi siano state scritte, nessuno ha smentito nessuno, nessuno ha chiesto scusa alla cittadinanza, nessuno della lista alla quale appartiene il profeta del bio combustibile, prodotto con i corpi degli islamici, e cioè degli immigrati. Per intenderci, stiamo parlando della formazione «moderata», quella che fa capo al Pdl e che tiene assieme anche la Fiamma Tricolore. Anzi, il copy di quelle belle parole è proprio di questa forza politica, meglio: è candidato, non sarà sindaco ma vuole entrare in consiglio comunale e magari ci entrerà. Del resto, non hanno detto o sug-

e, nonostante l'intorpidimento generale, le sue parole hanno provocato una tempesta in città e, si capisce, non tanto per questioni elettorali. Il segretario cittadino del Pd, Simone Bizziato, dice di essere «sconcertato per queste affermazioni violente e razziste», poi si rivolge a Piva e gli chiede se davvero se la senta di farsi appoggiare da un uomo e da una cultura simile per collezionare l'elettorato moderato. C'è dell'ironia in questa domanda e Piva la incassa senza fiatare. Del resto, l'onda, oltre a essere nera, è lunga. Rovigo non smette di stupire di fronte ad un rigurgito di fascismo storico senza pudore, tanto è vero che Facebook, ancora, raccoglie e diffonde altre perle. «Punto di concentrazione... comizio... poi chi deciderà di fermarsi... andremo a mangiare assieme a Salmé, Romagnoli e tutti i camerati di Rovigo»: qui siamo nella «casa» Facebook della Fiamma Tricolore che sta allestendo la campagna elettorale a sostegno del loro Onofri e dell'aspirante capataz della città, Piva. Un prollasso di entusiasmi littori.

E dove si incontrano questi «camerati»? Niente da ridere, si stanno dando appuntamento in piazza Matteotti, una delle vittime più nobili della loro macelleria sociale. Federico Donegatti, nel dialogo on line, incalza i depressi: «Mi raccomando camerati, venite numerosi. Viva il Duce!», come si fa dir di no? A volte si può, ecco Mauro Cappello: «Scusa... fra poco parto, non posso esserci per il trenta. Un saluto romano a tutti voi».

Federico Frigato, candidato sindaco per il centrosinistra, ha chiesto a Piva un gesto definitivo: prenda le distanze concretamente dalla lista e da quella gente. Piva ha fatto lo gnorri: ha detto che non ha nulla a che fare con quella cultura e che le proposte di Onofri (il bio combustibile?) non entreranno mai nel programma elettorale. Ma si è ben guardato dal licenziare la Fiamma Tricolore e il suo uomo di punta. Da bravo moderato. ♦

Il tam-tam su Facebook

«Camerati, venite numerosi. Viva il Duce!»
Il Pd locale: sconcertati

gerito concetti simili anche esponenti della Lega di Bossi? E dove sta la differenza in questa Italia dove nessuno si fa carico del senso delle proprie parole, nemmeno quando siede in ruolo di governo? Si chiama Riccardo Onofri, il candidato nero-fascista che sostiene l'aspirante sindaco Pdl Bruno Piva

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DETROIT O TORINO?
CITTÀ GLOBALE, LAVORO E INNOVAZIONE**

Presenta il libro
Giorgio BENVENUTO

Intervengono
Valentino CASTELLANI
e
Cesare DAMIANO

Dibattito:
Stefano FASSINA (PD)
Giorgio AIRAUDDO (FIOM)
Giuseppe FARINA (FIM)
Rocco PALOMBELLA (UILM)
Giuseppe GHERZI (ANCI)

Modera
Massimo MASCINI

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO ORE 19:00
PRESSO LA SALA CONFERENZE DELLA
SEDE NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO
VIA SANT'ANDREA DELLE FRATTE, 16 - ROMA

PER UN NUOVO RIFORMISMO

WWW.LAWORKERPARTY.IT WWW.FONDAZIONEPIRELLAUNITA.IT WWW.CESAREDAMIANO.IT